Una volta, un bambino mio amico di nome Luca, ha scritto una bella storia in cui un gatto, un bel gattone rosso, era molto, molto amico di un pesciolino d'argento..., ma ahimè, un adulto gli ha detto che era impossibile: i gatti mangiano i pesci! Oggi, sono sicura, una cosa così non potrebbe accadere: tutti si impegnano a lodare la fantasia, a sostenere la creatività, a ritenerla motore di possibili successi in tutti i campi, ma la fantasia si può insegnare? Certo che sì e lo ha ben spiegato Gianni Rodari nella sua *Grammatica della fantasia* e attraverso la sua grande produzione di favole, novelle, storie sbagliate... con doppio finale, etc.

Il CoGeD vuole ricordare Gianni Rodari a novant'anni dalla nascita, quaranta dal Premio Andersen e trenta dalla morte, perché è stato direttore dal 1969 al 1977 del Giornale dei Genitori. Da quel gruppo di collaboratori nacque l'idea di un'associazione di genitori. Nell'ultima intervista rilasciata a Matilde Germani, Rodari dice: *"Io faccio, come ho sempre fatto, il giornalista e in questo lavoro sono un giornalista, sono un politico, sono un propagandista delle idee in cui credo. Quando scrivo una storia non sono niente di tutto questo. Si potrà riconoscere ugualmente che ne sono l'autore, però quando la invento, il primo oggetto è la storia. Devo obbedire alla storia e non alle idee che possono entrare in essa. E' un fatto che nelle storie sono entrate idee anche contraddittorie, che è difficile tradurre in una 'morale': alcune finiscono con un punto interrogativo, altre lasciano i fanali aperti ai bambini: e questo proprio perché non voglio imporre né una morale, né un modo di vedere le cose. Ma non voglio neppure nasconderlo. Allora quando mi capita di presentarmi per quello che sono, lo faccio." [...] "Io ho fiducia nella capacità della fantasia di esprimere tutti i contenuti. Non credo che la fantasia sia un'evasione, come è stata più volte definita, ma uno strumento della mente, capace di esprimere per intero la personalità o di entrare in gioco con altri strumenti della personalità e formare una personalità più ricca. Non è un'evasione, non è una fuga."*

Bisogna però ricordare che Rodari ha sempre portato nelle storie i valori in cui credeva: la giustizia, la libertà, la solidarietà, l'amicizia.

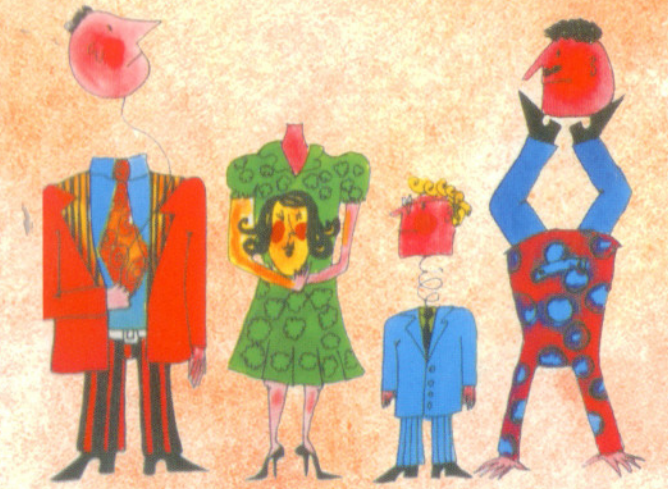
Con questo spirito vogliamo proporre a bambini e ragazzi di cimentarsi con il ragionamento,il sentimento, la fantasia, partecipando alla I edizione del concorso **DIVERTIAMOCI CON LE STORIE**.

Progetto grafico di Sergio Galuzzi

GIANNI RODARI

Con il patrocinio
del Comune di Lodi
CITTÀ
DI LODI

INFO
3355799855
cgd.lombadia@fastwebnet.it



C'ERA DUE VOLTE... DIVERTIAMOCI CON LE STORIE

DIVERTIAMOCI CON LE STORIE

Lunghe, brevi, birichine, trasparenti, sbarazzine, molto serie, impertinenti, chi più ne ha, più ne metta: allegre, divertenti, un po' tristi o sorprendenti(Rodari)

ELABORATI DA PRESENTARE

Ai bambini della scuola dell'Infanzia proponiamo di illustrare, da soli o in gruppo piccolo o di classe, una filastrocca di Gianni Rodari.
Ai bambini della scuola primaria chiediamo di elaborare, usando i suggerimenti di Rodari, una favola lunga non più di due facciate per le classi prime e seconde, di non più di quattro facciate per le classi terze, quarte e quinte.
Ai ragazzi della scuola secondaria di I grado chiediamo un racconto fantastico di non più di un foglio di protocollo
Una sezione è dedicata ai ragazzi del biennio del Liceo delle Scienza Umane, cui chiediamo una favola di non più di 50 righe a computer

CONSEGNA DEGLI ELABORATI

Gli elaborati dovranno essere consegnati entro il 20 novembre 2010. La premiazione si terrà in dicembre. In questa occasione verrà allestita una mostra a cura del CGD.

PREMI

Per ogni sezione verranno assegnati tre premi prevalentemente costituiti in volumi illustrati delle opere di Rodari, più alcuni di attuali autori significativi.
Ai primi premi verrà consegnato il biglietto per l'ingresso al" Parco della Fantasia" come gruppo famigliare.
Sono previsti tre premi speciali: premio "paradosso", premio "fantasia" e premio CGD.
Alle classi partecipanti verranno consegnati materiali riguardanti i pensieri e le opere di Rodari.
Ai genitori dei bambini verranno consegnati i volumetti de "La casetta degli attrezzi" (Rodari, Argilli, Musu) editi a cura del Coordinamento Genitori Democratici .

E' previsto per l'8 ottobre 2010 un incontro di riflessione sull'opera di Gianni Rodari a cura del CGD di Lodi a cui interverrà il professor Alberto Carli, docente di Letteratura per l'infanzia presso l'Università degli Studi del Molise.

Venerdì 8 ottobre, ore 21,00
Aula Magna Liceo Verri - via San Francesco, 11 - Lodi

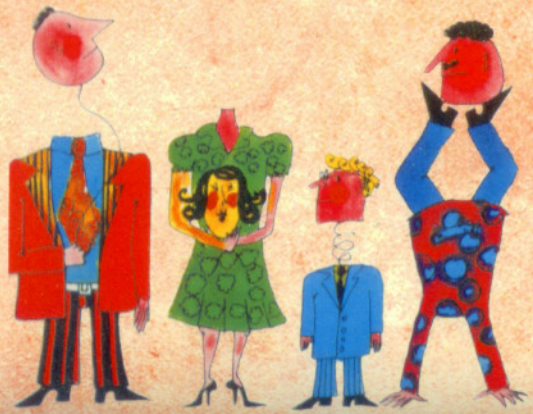
LA REGOLA CHE LIBERA

Riflessioni sulla fantasia e le grammatiche di Gianni Rodari

Relatore professor **Alberto Carli**,
docente di Letteratura per l'infanzia
presso l'Università degli Studi del Molise.

Introduce **Paola Tramezzani**,
presidente Regionale CGD Lombardia
sul tema "Rodari e il Giornale dei genitori".

Partecipa al dibattito il dr. **Stefano Taravella**,
Vice Presidente nazionale Unicef.



Nel corso dell'incontro verrà presentato il concorso "C'era due volte. Divertiamoci con le storie", aperto agli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Primaria e della Secondaria di Primo Grado di Lodi.

Con il patrocinio del Comune di Lodi

CITTÀ DI LODI